



REGIONE
TOSCANA



Bando per la promozione dei
Contratti di Fiume in Toscana
triennio 2019/2021

**“Verso il Contratto del Lago Porta”
PRIMO INCONTRO
COMITATO PROMOTORE CON
SOTTOSCRIZIONE
DOCUMENTO DI INTENTI
Giovedì 27 febbraio 2020 ore 16:00**



SOGGETTI INVITATI DAL COMUNE DI MONTIGNOSO (CONDIVISI CON I PARTNER DI PROGETTO) A SOTTOSCRIVERE IL DOCUMENTO DI INTENTI (Comitato Promotore)

ENTI PUBBLICI	ASSOCIAZIONI	PRIVATI
* soggetti che sono anche partner del progetto regionale		
Comune di Montignoso*	Comitato alluvionati Pietrasanta 19-06-1996*	Gaia Spa (Gestore servizi pubblici)
Comune di Pietrasanta*	Legambiente Massa-Montignoso*	Ersu spa (Gestore servizi pubblici)
Comune Forte dei Marmi	Legambiente Viareggio e Pietrasanta	Proprietari (Signorio)
Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord*	WWF Alta Toscana onlus*	Nuova Bartolozzi Calcestruzzi
Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli	Associazione Pro Loco Montignoso*	Temi ambiente srl
Autorità di bacino distrettuale appennino sett.**	Associazione Muttley's Group Versilia*	
Autorità idrica Toscana	Associazione Salvamento Sez.Versilia*	
Arpat**	Associazione Azzurra*	
Carabinieri forestali Massa Carrara	Italia Nostra	
I.C. Montignoso	Coldiretti Massa Carrara	
I.C. Pietrasanta 1 Centro	Ordine degli ingegneri Massa Carrara	
I.C. Pietrasanta 2 Marina	Ordine Architetti Massa Carrara	
	Ordine geologi Regione Toscana	
	Ordine Agronomi e Forestali Pisa, Lucca e Massa Carrara	
	Federalberghi	
	CCN Cinquale	
	Comunità Interattive-Officina per la Partecipazione*	

* Hanno firmato l'accordo di Partenariato

** Danno la disponibilità dei propri tecnici per fornire informazioni su competenze, procedure, strumenti di programmazione, dati, ecc...



Presenti:

Muttley's group Ercolini Elisabetta e Corfini Vanessa,

Pro Loco Montignoso Angeloni Mario,

Legambiente Pietrasanta e

Viareggio Cecchini Riccardo, Gilberto Baldaccini,

CCN Cinquale Del Freo Emanuela, Curzio Marchiò,

Italia Nostra Giampaoli Bruno,

Comune di Pietrasanta Bigi Paolo

Consigliere,

Comune di Montignoso Poggi Massimo Assessore Ambiente,

Legambiente Massa Montignoso Ronchieri Isabella, Francesco Rossi,
Comitato Alluvionati Pietrasanta 19/06/1996 Viviani Dino,
Federalberghi Costa Apuana Marovelli Beatrice,
Istituto Comprensivo di Montignoso Corrado Giunti.
Comunità Interattive – Officina per la Partecipazione (facilitazione incontro): Stefania Gatti, Tania Mattei, Roberta Timpani



Dopo il saluto e l'introduzione dell'Amministrazione Comunale da parte dell'Assessore Poggi, i partecipanti al Comitato Promotore si sono presentati.

Descrizione dei partecipanti delle loro attività e di eventuali azioni che svolgono nel Lago di Porta.

Il Comitato Promotore del Lago Porta è composto da 4 categorie abbastanza omogenee di stakeholder:

1. stakeholder pubblici locali e sovra locali.
2. associazioni locali della rete di protezione.
3. associazioni ambientaliste locali ma riconosciute a livello nazionale.
4. associazioni locali di promozione storica, turistica e culturale del territorio.

Questa eterogeneità permette al gruppo di confrontare visioni e aspettative diverse verso il Lago di Porta e il Contratto di Lago, e di provare a definire punti di forza e criticità condivise tra tutti.

Comune di Montignoso: ha aderito al bando per la promozione del Contratto di Fiume perché ritengono che il Lago di Porta sia una risorsa da tutelare attraverso azioni che tengano conto della sua complessità e delle sue criticità. Si occupa di manutenzione dei sentieri, mantenimento di prati a Carici, organizzazione corsi sull'utilizzo di piante palustri, ricerche scientifiche, monitoraggio problematiche, rifacimento cartellonistica, attività di promozione e visite guidate.

Comune di Pietrasanta: partecipa perché l'area è presente nel proprio territorio e ritiene che sia da valorizzare a livello ambientale, da rendere fruibile e da far conoscere.

Consorzio di Bonifica Toscana Nord: ha competenze in materia di bonifica, difesa del suolo ed educazione ambientale. Si occupano della manutenzione degli argini del lago (cassa di espansione del fiume Versilia) e della Fossa Fiorentina. Promuovono la necessità di valorizzazione ambientale e sociale del lago.

Istituto Comprensivo di Montignoso: da sempre in ogni ordine di scuola lavora su progetti di educazione ambientale perché crede in una maggiore sensibilizzazione dei cittadini di domani.

Muttley's Group Versilia: è un'associazione di protezione civile, è stata coinvolta nel progetto finanziato dalla Regione dal consorzio di Bonifica perché si occupa di attività di monitoraggio sul reticolo idrografico del Lago. E' interessata alla tutela e sviluppo del territorio.

Comitato alluvionati Pietrasanta 19/06/1996: si occupa di tutela e prevenzione ambientale, monitora per il Consorzio di Bonifica Toscana Nord le aree gli argini del Lago di Porta.

Legambiente Versilia: partecipa per tutelare l'ultima area umida della Piana Versiliese, svolge escursioni e attività di educazione ambientale nel Lago.

Legambiente Massa Montignoso: il circolo è attivo da circa 40 anni per la tutela del Lago, ha partecipato all'istituzione dell'area protetta. Organizza la Festa annuale del Lago di Porta, è coinvolta in azioni di eradicazione manuale del myriophyllum, svolge attività di didattica ambientale, partecipa a progetti scientifici ed attiva studi e pubblicazioni, collabora con il territorio limitrofo per la salvaguardia delle tradizioni e dei saperi tradizionali.

Italia Nostra Massa Montignoso: associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico – artistico e naturale, è interessata a tutto il complesso storico delle Rupi di Porta, del Salto della Cervia e del Lago.

CCN Cinquale: associazione di commercianti di una zona vicina al Lago di Porta. Si occupa di promuovere il territorio e organizzare eventi, ha aderito perché ritiene l'area una risorsa da valorizzare a livello ambientale, faunistico, turistico.

Federalberghi Costa Apuana: associazione degli albergatori della costa, sono interessati alla valorizzazione turistica del Lago come opportunità per diversificare l'offerta per i loro ospiti.

Associazione Proloco Montignoso: si occupa della valorizzazione del territorio di Montignoso, vorrebbero contribuire alla valorizzazione del Lago sotto il profilo ambientale, turistico anche pensando di sviluppare attività ludico ricreative.

COSA PREVEDE IL DOCUMENTO DI INTENTI (alcuni punti)

Comunità Interattive – Officina per la Partecipazione procede ad una breve introduzione al documento di intenti, dettagliando:

Obiettivi generali

1. Tutela dell'area umida e degli ecosistemi ad essa connessi con:
 - gestione naturalistica con sperimentazione ed eradicazione del *Myriophyllum aquaticum*, reintroduzione di piante autoctone, gestione del canneto e dei livelli idrici.
2. Gestione aree perifluviali e perilacuali con:
 - coinvolgimento delle comunità locali nella gestione e manutenzione del Lago.
3. sicurezza idraulica con:
 - monitoraggio delle arginature circondariali del Lago di Porta e successiva identificazione di interventi per prevenire dissesto idrogeologico, di eventuale potenziamento ed efficientamento energetico degli impianti idrovori;
 - contenimento dell'uso del suolo (mantenimento di aree agricole non edificabili in area Renella);
 - coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti.
4. salvaguardia della qualità delle acque e dell'aria
5. valorizzazione del Lago con:
 - diffusione della cultura dell'acqua;
 - valorizzazione culturale (percorsi accessibili a disabili; corsi con utilizzo di piante palustri per intreccio e impagliatura sedie; diffusione della conoscenza del sito per la storia locale; valorizzazione delle tradizioni attraverso il coinvolgimento delle realtà locali);
 - mobilità ecosostenibile – favorire la mobilità lungo il fiume adeguata alle aree perifluviali e perilacuali (percorsi Lago-Mare)

Struttura organizzativa

- un Soggetto Coordinatore responsabile (Comune di Montignoso);
- un Comitato Promotore del processo di attivazione del Contratto di Lago;
- una Assemblea di bacino, organo della partecipazione pubblica estesa all'intero territorio del sistema fluviale interessato,
- una Segreteria tecnica con funzioni operative a supporto del Coordinatore, del Comitato Promotore, dell'Assemblea di bacino e di ogni altro momento partecipativo previsto dal Contratto;

ANALISI OBIETTIVI DEL DOCUMENTO DI INTENTI

Sono descritti i temi di discussione dalla facilitatrice, il **comitato promotore** è chiamato a trovare una posizione condivisa su alcuni specifici obiettivi generali e criticità presenti nel Documento di Intenti.

Le informazioni che sono emerse da questo e che emergeranno dagli incontri futuri saranno inserite nella **Guida del Partecipante** al percorso partecipativo come "Analisi conoscitiva preliminare del lago Porta".



GESTIONE AREE PERIFLUVIALI E PERILACULALI con coinvolgimento delle comunità locali nella gestione e manutenzione del Lago.

Il primo obiettivo del documento di intenti che viene affrontato dal Comitato Promotore è la **GESTIONE AREE PERIFLUVIALI E PERILACULALI** con il coinvolgimento delle comunità locali nella gestione e manutenzione del Lago.

Cosa serve per rendere questo obiettivo realizzabile.

Il Comitato Promotore del Contratto del Lago Porta ritiene che per una gestione e manutenzione del Lago che preveda anche il coinvolgimento delle comunità locali, **sono necessari:**

- A. * La condivisione tra le comunità locali di una visione che definisca le attività che si possono fare nel Lago, gli obiettivi ed i metodi per la manutenzione e gestione delle aree metodi per la manutenzione e gestione del Lago
- B. Il coordinamento di una “guida unica” che conduca verso la attuazione degli obiettivi identificati.
- C. Il coinvolgimento nel tempo delle comunità locali, utilizzando ad esempio linguaggi e contenuti inclusivi, impegnandosi nel diffondere e far comprendere il valore culturale e naturalistico del sito, comunicando sia informazioni storiche che concetti scientifici che aiutino a comprendere gli elementi “fragili” dell’area.
- D. La formazione per chi fa manutenzione del Lago.
- E. Evitare il prevalere di interessi privati.

Quali vantaggi potrebbe portare questo obiettivo

La gestione e manutenzione del Lago con il coinvolgimento delle comunità locali secondo il Comitato promotore potrebbe portare i seguenti **vantaggi**:

- A. * La gestione dell'area attraverso un coordinamento che eviti una guida unica sulla gestione del Lago.
- B. La valorizzazione del territorio nel complesso ed un maggiore senso di appartenenza da parte delle comunità locali: una maggiore conoscenza dal punto di vista storico sia del Lago che delle aree circostanti, il recupero di antichi saperi, maggiore turismo e quindi lavoro.
- C. L'acquisizione di maggior consapevolezza della "fragilità" dell'area e delle esigenze di maggiore prevenzione dal punto di vista faunistico e botanico.
- D. La maggiore facilità nell'attuare progetti duraturi e azioni "forti" grazie al coinvolgimento di più soggetti che si impegnano per l'area.
- E. La migliore manutenzione e fruizione dell'area attuando anche interventi che finanzino attrezzature per disabili e escursionisti,

* Aspetti che sembra si contraddicano:

Il Comitato Promotore ha iniziato a riflettere su due aspetti nella gestione del Lago che ad oggi appaiono in contrasto:

- il vantaggio di superare una guida unica nella gestione del Lago e di introdurre un coordinamento più inclusivo e aperto ad una gestione del Lago che permetta una maggiore promozione e fruizione dell'area del Lago, pur nel rispetto delle esigenze di tutela naturalistica.
- La necessità di una guida che assicuri il coordinamento complessivo della gestione del Lago.

Questo aspetto sarà approfondito una occasione ad hoc nella quale sia possibile anche approfondire lo strumento del Piano di Gestione dell'area.

VALORIZZAZIONE DEL LAGO

Il Comitato Promotore ha successivamente approfondito l'obiettivo previsto dal Documento di Intenti VALORIZZAZIONE DEL LAGO nei suoi due sotto obiettivi:

- valorizzazione culturale; diffusione della conoscenza del sito per la storia locale; valorizzazione delle tradizioni attraverso il coinvolgimento delle realtà locali;
- mobilità ecosostenibile – favorire la mobilità lungo il fiume adeguata alle aree periferuviali e perilacuali (percorsi Lago-Mare).



Cosa serve per rendere questo obiettivo realizzabile.

- A. Un Piano di gestione dell'area umida che possa chiarire: regole condivise da far rispettare soprattutto nel tipo di valorizzazione che non mette a rischio la protezione dell'area naturale, il tipo di frequentazione che non mette a rischio il popolamento faunistico del lago, la coniugazione di esigenze ecologiche e idrauliche nella manutenzione del canneto e dei livelli idrici, come deve essere rispettata la funzionalità ecologica (condizione che garantisce il riconoscimento di area protetta).
- B. Aumentare in alcuni cittadini la conoscenza e l'interesse verso l'area umida del Lago di Porta (anche al di fuori del territorio di Montignoso), diffondere maggiormente informazioni storiche, culturali ed ambientali anche attraverso la apposizione di cartellonistica lungo le strade più frequentate (Aurelia ad esempio).
- C. Bloccare gli interessi contrapposti alla valorizzazione ambientale dell'area.
- D. Maggiore impegno e volontà da parte delle Amministrazioni nella valorizzazione dell'area, accesso a finanziamenti per l'area.

Quali vantaggi potrebbe portare questo obiettivo

- A. Maggiore sviluppo economico, più attenzione anche al territorio limitrofo, maggiori legami con territorio limitrofo, più attrazione da parte di visitatori per interessi diversi,
- B. maggiore percezione del lago come bene comune, maggiore conoscenza, presa di coscienza su criticità, diminuzione rischio interessi speculativi
- C. vantaggio se non turba esigenze di gestione idraulica. Maggiore tutela, riferimento per ea e buone pratiche, mantenimento connettività ecologica.

Al termine dell'esposizione di punti di forza e punti di debolezza, si crea una discussione tra Legambiente e CCN sulla necessità di aumentare la fruizione del lago conservandone le caratteristiche naturalistiche